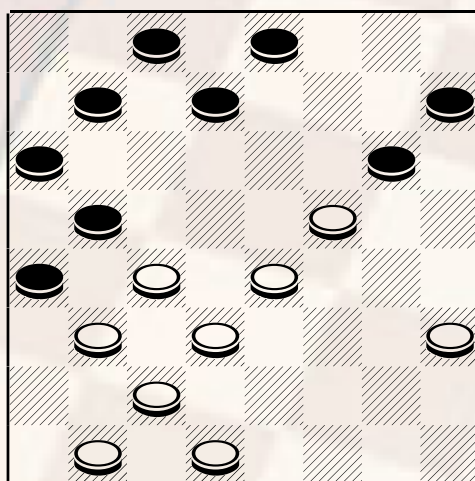


La vittoria di Secchi

Oggi presento una partita particolarmente interessante sotto il profilo tecnico-didattico. La partita è stata giocata al torneo "coppa Città di Arona" disputatosi lo scorso mese ed è stata giocata in un momento di altissima tensione agonistica: ultimo turno di gioco quando la classifica, era la seguente: FERO 8 punti SECCHI e FESTA 7 punti. L'incontro al vertice della classifica che sancirà il vincitore vede contrapposti il maestro reggino Mario Fero e il cagliaritano Giuseppe Secchi, mentre Roberto Festa incontrerà un avversario meno duro e, vincendolo, si aggiudicherà il torneo a pari merito con Secchi. Vediamo lo scontro al vertice, alcune note psicologiche sono dell'amico Giuseppe che me le ha inviate insieme alla partita.

Fero (Bianco) Secchi (Nero) Apertura numero 78 considerata di parità: 23-19, 9-13; 21-18, 5-9! la miglior risposta del nero, Giuseppe mi segnala che non ha mai vinto ne perso con il grande maestro Reggino anche perché gioca condizionato, scegliendo linee teoriche ed aspettando che sia il suo avversario a uscire dalla teoria, 28-23, 13-17; 23-20, 12-16; 31-28, 16x23; 27x20, 10-13; a questo punto Fero ha riflettuto tanto tempo probabilmente stava cercando di ricordare quale variante poteva essere più incisiva in questo incontro. Sceglie di giocare 20-15, sorprendendo il suo avversario che si aspettava la 20-16, giocata da Borghetti contro Fiabane, anche in considerazione del fatto che a Fero bastava un punto per vincere la gara, si prosegue 11x20; 24x15, a questo punto Giuseppe si ricorda di una vecchia giocata che aveva studiato prendendo spunto dalla linea principale del Lavizzari e prova a sorprendere l'avversario con l'attacco 7-11; 28-24, 11x20; 24x15, 4-7; 32-28, 1-5; 28-24, 7-12; 25-21,

diagramma 638



Nero muove e

6-10 la mossa chiave, dopo questa mossa, Fero aveva 2-3 minuti di tempo mentre il suo avversario ne aveva circa 20, 30-27; Fero entra in "mosse lampo" ossia deve muovere ogni 30 secondi, 10-14; 19x1, 12x19; 22x15, 13x31, 1-5, 31-27; 5-10, 27-22; 10-14, 2-6, ovviamente è vietata la 22-18 per la perdita della dama, 21-18, 22x13; 24-20, 6-11; 14x7, 13-18; 26-21, questo sacrificio è inutile in quanto con 15-11 subito non si perde il pezzo ed è facile pareggiare 18x25; 15-11, 25-21; 7-12, 21-18; 11-7, 17-21; 7-4, 18-22; 4-7, 21-26; 7-11, 26-30; 11-14, 30-26; 14-10, 26-21; 20-15, 21-17; 29-25, 22-18; 15-11, 9-13; 12-15, 18-21; 15-19, 13-18; 19-15, 18-22; 15-12, 22-26; 11-7, 26-29; 7-4, 29-26; 4-7, 21-18; 7-11, 26-22; 12-15, 17-21; 11-7, 21-26; 7-11, 26-30; 11-7, 30-27; 7-11, 27-23; 10-14, 18-21; 11-7, 21-17; 14-10, 23-19; 15-11, 22-18; 7-12, 17-21; 11-7, 19-15; 12x19, 18-14, 10-6, 14x23; 7-12, 23-19; nero vince.

pubblicare il 31/3/2005